

Codice A1814A

D.D. 9 gennaio 2018, n. 29

**Autorizzazione idraulica n. 1615 per la realizzazione di una briglia di consolidamento e ripristino tratto di alveo del rio Valmanera, in prossimità Villa Paolina in Comune di Asti (AT). Richiedente: Regione Piemonte - Ente Gestione del Parco Paleontologico Astigiano.**

Con nota n° 691 in data 12/09/2017 (ns. prot. n. 42073 del 13/09/2017) e successiva nota n° 898 del 01.12.2017 (ns. prot. n° 61543/A1814A del 21.12.2017), l'Ente Gestione del Parco Paleontologico Astigiano – Regione Piemonte - con sede in c.so Alfieri, 381 14100 Asti, ha trasmesso la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, per la realizzazione di una briglia in legname e pietrame posizionata nel rio Valmanera in corrispondenza del mappale n°136 del fg. n°28 in Comune di Asti. I suddetti lavori sono ricompresi in più ampio progetto generale "PSR 2014-2020-Misura 4- Sottomisura 4.4.-Operazione 4.4.3 Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità –Programma: Interventi a tutela di specie delle aree umide dell'Astigiano: Progetto 1- Conservazione del Tritone crestato italiano nell'Astigiano. Progetto 2- Conservazione di Lycaena dispar in Valmanera", finanziati dalla Regione Piemonte – Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Biodiversità e Aree Naturali con D.D. n. 104/A1601A del 15/03/2017

La briglia, che sarà costituita da tondoni in legname scortecciato intasati con pietrame, permetterà la formazione di una zona umida a monte, avrà una larghezza totale di m 11,54 sarà immersata nelle sponde e una gaveta centrale con larghezza di base pari a m 3,00.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Dott. For. Graziano Delmastro, Direttore dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano con Decreto del Presidente n. 24 del 13/12/2016 ratificato sempre con Decreto del Presidente n°01 del 03/03/2017 e deliberazione del Consiglio n° 3 del 13/04/2017.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Valmanera, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n° 80, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n° 523/1904.

In data 18/09/2017 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica, allegata all'istanza, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Valmanera con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento e l'abbruciamento delle ceppaie presenti sulle sponde e che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. n° 523/1904;
- essendo un intervento inquadrato come attività di manutenzione idraulica, non dovrà pertanto essere asportato materiale dall'alveo, ed i lavori dovranno consistere nella movimentazione dei depositi terrosi che ostruiscono il corso d'acqua da sistemare successivamente a colmatare di depressioni presenti nel corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n° 31- 4182 del 22/10/2001;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- vista la Legge Regionale n° 4/2009 e relativo Regolamento Regionale n° 2/R/2013 di modifica del Regolamento Regionale n° 8/R /2011;

### *determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici il l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Artigiano della Regione Piemonte, con sede in c.so Alfieri, 381 14100 Asti, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei elaborati tecnici e cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la rimozione degli ostacoli e dei detriti esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo ed **il materiale riutilizzabile dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità delle aree di intervento di cui trattasi;**
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al demanio idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse

- derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha validità di **mesi 12 (dodici)** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possono aver luogo nei termini previsti.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le leggi in materia.

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Roberto CRIVELLI